

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA E POLITICHE DEL CIBO

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/02

CFU

8

OBIETTIVI

*/**/*

Il corso fornisce gli strumenti teorici e analitici della geografia umana, politica ed economica per permettere agli studenti di elaborare interpretazioni e riflessioni critiche dei fenomeni sociali, economici e politici che prendono forma nello spazio, con particolare riferimento al cibo.

Il corso mira a consentire allo studente di conoscere e analizzare le politiche alimentari e agricole e alle diverse scale, dalla locale, alla nazionale, comunitaria e globale, nelle connessioni transcalari e in una prospettiva di sviluppo sostenibile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire strumenti interpretativi della politica ed economica e, in senso più ampio, della geografia umana. Al termine dell'insegnamento, gli studenti devono aver sviluppato conoscenze e sensibilità funzionali all'utilizzo di una prospettiva geografica su problematiche economiche, politiche, sociali e culturali. Un'attenzione specifica è dedicata al cibo e i rapporti complessi che esso stabilisce in una dimensione economica, sociale e ambientale, che consentirà allo studente di fare propri gli strumenti critico interpretativi per l'analisi territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso all'inquadramento teorico si affiancano argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare in una prospettiva transdisciplinare una lettura critica, in prospettiva spaziale, dei fenomeni considerati dalla disciplina, con particolare riguardo alla questione del cibo.

Autonomia di giudizio

La padronanza degli strumenti teorico analitici, affiancati a esperienze di caso, permetterà agli studenti di acquisire la capacità di elaborare proprie visioni critiche del rapporto fra lo spazio geografico e i fenomeni inerenti le complesse articolazioni legate al cibo e alle politiche pubbliche.

Abilità comunicative

Al termine del corso, gli studenti avranno sviluppato un linguaggio scientifico appropriato e una capacità di dimostrare attitudini argomentative e facilità di illustrazione dei temi e delle problematiche della geografia del cibo. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali sia scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento riguarderà tanto le nozioni fondamentali della geografia e delle politiche, quanto le metodologie di indagine e le pratiche proposte dalla disciplina. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso esercitazioni caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzate anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi disponibili in piattaforma, quali documenti di istituzioni internazionali e nazionali, articoli scientifici, mirano sviluppare la capacità di apprendimento.

AGENDA

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

I rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Attività di didattica erogativa (DE)

48 Videolezioni + 48 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 48 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a due web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Totale: 8 ore

Attività di autoapprendimento □ 144 ore per lo studio individuale 14

Libri di riferimento

1. Conti S. (2012), Territori dell'economia. I fondamenti della Geografia Economica, Torino: UTET.
2. Pettenati G. e Toldo A. (2017), *Cibo tra azione locale e sistemi globali*, Milano: Franco Angeli.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione.

Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - GEOGRAFIA E POLITICHE DEL CIBO (LEZIONE INTRODUTTIVA)

2 - GEOGRAFIA ED ECONOMIA: L'ECONOMIA DELLO SPAZIO

3 - I LIVELLI DELLA CONOSCENZA

4 - DETERMINISMO E REGIONE NATURALE

5 - POSSIBILISMO

6 - AGRICOLTURA E MODELLO DI VON THÜNEN

7 - INTERAZIONE SPAZIALE E MODELLI DI GRAVITAZIONE

8 - APPROCCIO COMPORTAMENTISTICO DELLA SCELTA LOCALIZZATIVA: MODELLO DI HAGERST...

9 - POLARIZZAZIONE. I CONTRIBUTI DI PERROUX, MYRDAL E HIRSCHMAN

10 - REGIONE FUNZIONALE

11 - MODELLI CENTRO-PERIFERIA

12 - CRESCITA E SVILUPPO

13 - SVILUPPO REGIONALE E NEOREGIONALISMO

14 - REGIONE SISTEMICA

15 - REGIONE COMPLESSA E SISTEMI REGIONALI

16 - INTERNAZIONALIZZAZIONE E GLOBALIZZAZIONE

17 - INTERNAZIONALIZZAZIONE E MERCATO AGRICOLO GLOBALIZZATO

- 18 - FATTORI LOCALIZZATIVI E IMPRESA
- 19 - DISTRETTO INDUSTRIALE. INQUADRAMENTO TEORICO, CONCETTO E NASCITA
- 20 - DISTRETTI DI IMPRESE
- 21 - I SISTEMI AGRARI
- 22 - I SISTEMI AGRARI NEI PAESI AD ECONOMIA AVANZATA E NEI PAESI IN RITARDO ECON...
- 23 - INTEGRAZIONE AGRICOLTURA E SISTEMA LOCALE
- 24 - POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA: DALLA NASCITA ALLA RIFORMA DEL 1992
- 25 - POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA DA AGENDA 2000 ALLA FASE ATTUALE
- 26 - NUOVI FATTORI LOCALIZZATIVI
- 27 - INNOVAZIONE E TERRITORIO
- 28 - IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO
- 29 - CIBO E SICUREZZA ALIMENTARE
- 30 - INDUSTRIA AGROALIMENTARE IN ITALIA
- 31 - AGRICOLTURA MULTIFUNZIONALE
- 32 - RURALITÀ E TERRITORIO
- 33 - LA GLOBALIZZAZIONE DEI SISTEMI CIBO
- 34 - FOOD REGIMES E FOOD NETWORKS
- 35 - GLOBALE E LOCALE
- 36 - CIBO E SISTEMI: DIBATTITO GLOBALE VS LOCALE
- 37 - CIBO E SISTEMI LOCALI: MARCHI DI ORIGINE
- 38 - LA GEOGRAFIA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ
- 39 - CIBO E CITTÀ
- 40 - POLITICHE URBANE DEL CIBO

41 - RETI AGROALIMENTARI

42 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

43 - CIBO E INNOVAZIONE SOCIALE

44 - MARKETING TERRITORIALE

45 - IL BRAND MAREMMA

46 - TRA GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE

47 - LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA COSTRUZIONE DEL BRAND

48 - LA MAREMMA. UN MODELLO POSSIBILE DI SVILUPPO CULTURALE ED ECONOMICO TRA
TRA...

49 - GEOGRAFIA DELL'ALIMENTAZIONE: ASIA